

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Sui lavori della Commissione	131
DL 83/2014 Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo. C. 2426 Governo (Parere alle Commissioni VII e X) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	131
ALLEGATO 1 (Proposta di parere del relatore)	136
ALLEGATO 2 (Proposta alternativa di parere della deputata Basilio)	137
ALLEGATO 3 (Parere approvato dalla Commissione)	139

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina dell'Ammiraglio di squadra (aus) Giuseppe Lertora a presidente della Lega navale italiana. Nomina n. 28 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione</i>)	134
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	135

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 18 giugno 2014. — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Domenico Rossi.

La seduta comincia alle 14.30.

Sui lavori della Commissione.

Elio VITO, *presidente*, ricorda che nella giornata odierna si celebra il 178° Anniversario dalla nascita del Corpo dei Bersaglieri. Nel formulare un augurio a nome di tutta la Commissione, sottolinea che i Bersaglieri rappresentano una realtà militare di alto valore, riconosciuta come tale in tutto il mondo anche in quanto sim-

bolica per il nostro Paese e assai seguita ed apprezzata da tutti gli italiani.

La Commissione si associa.

DL 83/2014 Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

C. 2426 Governo.

(Parere alle Commissioni VII e X).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Elio VITO, *presidente*, segnala che è pervenuta la richiesta affinché della seduta odierna sia data pubblicità mediante

l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Francesco Saverio GAROFANI (PD), *relatore*, nell'illustrare il provvedimento in titolo segnala in primo luogo, nell'ambito del Titolo I del provvedimento dedicato a « Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale della nazione e per lo sviluppo della cultura », la disposizione di cui all'articolo 3, concernente misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta.

In particolare, evidenzia che – in considerazione del fatto che taluni spazi del pregevole complesso casertano, notoriamente inserito nella lista del patrimonio UNESCO dal 1997, sono parzialmente assegnati in uso ad alcune Amministrazioni pubbliche, tra cui la Difesa – l'articolo 3 prevede che entro il 31 dicembre 2014 sia predisposto un progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia al fine di restituirlo alla sua destinazione culturale, educativa e museale.

Rammenta, quindi, che la Difesa figura tra tali Amministrazioni in quanto negli ambienti della Reggia, in particolare all'interno dell'ala ovest, opera dal 1948 la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare. La Scuola, che prima del secondo conflitto mondiale era basata a Capua e Capodichino, il 1° ottobre del 1948 è stata ricostituita presso la Reggia di Caserta, già sede dell'Accademia Aeronautica dal 1926.

Fa poi presente che presso la Reggia ha luogo esclusivamente l'istruzione teorica degli allievi, in quanto le attività di pratica professionale continuano ad essere svolte presso Capua. La Scuola provvede alla formazione iniziale e specialistica degli allievi sergenti, dei sergenti e dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare. La missione della Scuola si estrinseca anche attraverso la formazione tecnico-specialistica del personale Sottufficiali e Truppa dell'Aeronautica, interessato ad un processo di riconversione professionale, e dei « Manutentori di Aeromobili » di altre Forze armate, Corpi armati e non dello Stato.

Osserva, inoltre, che presso la Scuola vengono svolti anche altri corsi di specializzazione e acquisizione di qualifiche professionali per il personale della Forza armata. Essa dipende dal Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea di Bari ed è attualmente retta dal Colonnello Pilota Paolo Marco Felli.

Nell'evidenziare che la presenza della Scuola all'interno della Reggia assume a sua volta una valenza storica e culturale, ricorda peraltro che tale istituzione rappresenta un punto formativo di eccellenza e che la presenza dell'Aeronautica all'interno della Reggia ha garantito la manutenzione ordinaria dei locali ad essa destinati, nei limiti delle proprie competenze rispetto a quelle assegnate ad altre Amministrazioni.

Sottolinea, altresì, che lo scorso 16 maggio il Ministro della difesa ha svolto un sopralluogo presso la Reggia, a seguito del quale ha dichiarato la disponibilità affinché a breve la Scuola lasci l'ultimo piano del Palazzo reale, dove si trovano gli alloggi, che saranno sistemati in altri spazi, mentre ha auspicato che le aree didattiche possano restare nella Reggia fin quando non saranno state individuate collocazioni alternative.

Per conseguire l'obiettivo della norma, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge (dunque entro il 30 giugno) è previsto che sia nominato un Commissario straordinario, selezionato tra esperti di comprovata competenza, anche proveniente dai ruoli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o da altre Amministrazioni, la cui carica ha durata fino al 31 dicembre 2014.

Rileva, inoltre, che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che lo nomina fissa anche il suo compenso, ai sensi dell'articolo 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Tale disposizione prevede, infatti, che il provvedimento che definisce il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni dell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni

statali debba attenersi, come massimo parametro di riferimento, al trattamento economico della primo presidente della Corte di cassazione, ad oggi quantificato, a decorrere dal 1° maggio 2014, in 240.000 euro (al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente).

Precisa, quindi, che il personale chiamato all'esercizio di funzioni direttive dirigenziali o equiparate e che conservi il trattamento economico dell'Amministrazione di provenienza non potrà ricevere a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto o anche solo per il rimborso spese non più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito. Tale compenso non potrà comunque essere superiore ai 50.000 comprensivi di oneri previdenziali e assistenziali, secondo quanto conferma anche la relazione tecnica.

Segnala, poi, che ferme restando le competenze della Sovrintendenza speciale e delle altre Amministrazioni in relazione alla gestione ordinaria del sito (con ciò intendendosi le Amministrazioni che attualmente occupano la Reggia, e quindi inclusa la Difesa), il Commissario, in qualità di responsabile unico del progetto e consegnatario dell'intero complesso, avrà compiti di coordinamento, gestione dei soggetti pubblici e privati che operano negli spazi della Reggia, di verifica sulla compatibilità delle attività svolte, in funzione della predisposizione del progetto di riassegnazione degli spazi e delle destinazioni, d'intesa anche con il Ministro della difesa. Al riguardo, evidenzia che la relazione tecnica precisa come il Commissario debba avvalersi del personale in servizio, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il progetto sarà poi approvato con decreto del Presidente dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Ciò premesso, osserva che, in generale, non risultano del tutto chiarite le differenze di competenze tra quelle del Com-

missario, da un lato, e quelle della Sovrintendenza e delle altre Amministrazioni, dall'altra.

Inoltre, ricordare che un piano complessivo, « finalizzato alla restituzione dell'intera Reggia alla sua destinazione culturale e museale », era stato annunciato dal Ministero per i beni e le attività culturali nel maggio 2014, in riferimento a non più rinviabili interventi di manutenzione straordinaria.

Infine, segnala che il comma 4, dell'articolo 12, riduce da 40 anni a 30 il termine previsto per il versamento della documentazione degli organi dello Stato all'archivio centrale ed agli archivi di Stato. Ricorda, tuttavia, che le disposizioni sul versamento non si applicano, comunque, agli stati maggiori dell'Esercito, della Difesa, della Marina e dell'Aeronautica, nonché al Comando generale dell'Arma dei carabinieri, per quanto attiene la documentazione di carattere militare e operativo.

In conclusione, alla luce di quanto esposto, presenta una proposta di parere favorevole che illustra (*vedi allegato 1*).

Tatiana BASILIO (M5S), nel partecipare alla Commissione di aver recentemente visitato il complesso della Reggia di Caserta insieme ad alcuni colleghi di gruppo, presenta una proposta alternativa di parere favorevole con condizioni, che illustra (*vedi allegato 2*).

Elio VITO, *presidente*, evidenzia taluni punti di contatto tra la proposta di parere del relatore e quella alternativa, testè illustrata dall'onorevole Basilio.

Francesco Saverio GAROFANI (PD), *relatore*, nel dichiarare di non essere pregiudizialmente contrario all'ipotesi di trasferimento della Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare dagli attuali locali della Reggia, una volta conclusa la relativa ristrutturazione e nel coinvolgimento con gli enti locali, come prospettato dai colleghi del Movimento Cinque Stelle, manifesta la propria disponibilità a riformulare la sua proposta di parere al fine di

inserire un'osservazione in tal senso, unitamente ad un'ulteriore osservazione relativa al ruolo del Commissario straordinario, evidenziando tuttavia la necessità di mantenere una valutazione positiva sull'istituzione di tale figura che non appare intaccare le competenze delle altre Amministrazioni.

Il sottosegretario Domenico ROSSI evidenzia che la norma di cui all'articolo 3 del provvedimento in esame getta le basi per la predisposizione di un progetto che dovrà svilupparsi sulla base degli elementi forniti anche dalle Amministrazioni interessate. Con riferimento alla proposta alternativa di parere illustrata dall'onorevole Basilio, osserva che individuare già da ora le possibili soluzioni potrebbe rappresentare una sorta di forzatura dello stesso lavoro che la norma intende affidare al Commissario straordinario.

Francesco Saverio GAROFANI (PD), *relatore*, alla luce del dibattito svoltosi, presenta una proposta di parere favorevole con due osservazioni, cui dà lettura (*vedi allegato 3*).

Emanuela CORDA (M5S) domanda se nell'osservazione relativa al trasferimento della Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare sia possibile fare un esplicito riferimento alle sedi messe a disposizione dagli enti locali.

Francesco Saverio GAROFANI (PD), *relatore*, ritiene che il riferimento al coinvolgimento degli enti locali sia già implicito nell'osservazione relativa al ruolo del Commissario straordinario.

Il sottosegretario Domenico ROSSI segnala che, come reso evidente anche nell'articolo 3, comma 2, lettera *a*), il Commissario straordinario interagisce necessariamente con gli enti locali anche ai fini della convocazione di riunioni.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di

parere favorevole con due osservazioni, come riformulata dal relatore.

La seduta termina alle 14.55.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 18 giugno 2014. — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Domenico Rossi.

La seduta comincia alle 14.55.

Proposta di nomina dell'Ammiraglio di squadra (aus) Giuseppe Lertora a presidente della Lega navale italiana.

Nomina n. 28.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame dell'atto del Governo in oggetto, rinviato nella seduta dell'11 giugno 2014.

Elio VITO, *presidente*, segnala che è pervenuta la richiesta affinché della seduta odierna sia data pubblicità mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta dell'11 giugno 2014 il relatore, onorevole Bolognesi, ha illustrato la proposta di nomina in esame e ha presentato una proposta di parere favorevole.

Dà, dunque, atto dei deputati in missione. Quindi, prima di procedere all'appello nominale, mediante il sistema delle palline bianche e nere, avverte che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

La Commissione procede alla votazione per scrutinio segreto sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Elio VITO, *presidente*, comunica il risultato della votazione:

Presenti	21
Votanti	13
Astenuti	8
Maggioranza	11
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Elio VITO, *presidente*, avverte che comunicherà il parere favorevole testé espresso alla Presidenza della Camera, ai fini della trasmissione al Governo.

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Adornato, Basilio, Paolo Bernini, Bolognesi, Corda, D'Arienzo, Duranti, Fontanelli, Carlo Galli, Garofani, Marantelli, Moscatt, Salvatore Piccolo, Giuditta Pini, Piras, Rizzo, Sammarco, Scopelliti, Tofalo, Valeria Valente e Vito.

La seduta termina alle 15.05.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è svolto dalle 15.05 alle 15.25.

ALLEGATO 1

DL 83/2014 Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo (C. 2426 Governo).**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE**

La IV Commissione Difesa,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

valutato, in particolare, l'articolo 3 del provvedimento, recante Misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta, che dispone, tra l'altro, la predisposizione di un Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia al fine di restituirlo alla sua destinazione culturale, educativa e museale e ciò in relazione al fatto che taluni ambienti della Reggia risultano attualmente assegnati in uso a soggetti pubblici e privati, tra cui il Dicastero della Difesa;

sottolineato che dal 1948 presso la Reggia di Caserta, già sede dell'Accademia Aeronautica dal 1926, opera, infatti, la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare limitatamente all'istruzione teorica degli allievi ma anche di personale di altre Forze Armate e di altri Corpi non armati dello Stato, con ciò rappresentando un punto formativo di eccellenza ma anche una dimensione ad alta valenza storica e culturale, alla cui presenza l'immagine della Reggia è connessa;

richiamata la disponibilità, già espressa dal Ministro della difesa, affinché la Scuola rilasci il piano della Reggia da essa occupato ed adibito ad alloggi, mantenendo, invece, la disponibilità dei locali preposti all'attività didattica finché non saranno individuati nuovi spazi;

nell'auspicio affinché, nelle more della predisposizione del Progetto di riassegnazione e del reperimento di nuovi locali per lo svolgimento delle attività didattiche, la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare garantisca la manutenzione e buona conservazione della porzione di residenza occupata;

evidenziata, infine, l'esigenza che siano meglio chiarite le competenze del Commissario straordinario, di cui allo stesso articolo 3, rispetto a quelle della Sovrintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etno-antropologico e per il polo mussale della città di Napoli e della Reggia di Caserta e a quelle delle altre Amministrazioni, in ordine alla gestione ordinaria del sito e in vista della predisposizione del progetto di riassegnazione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

DL 83/2014 Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo (C. 2426 Governo).**PROPOSTA ALTERNATIVA DI PARERE
DELLA DEPUTATA BASILIO**

La IV Commissione Difesa,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

valutato, in particolare, l'articolo 3 del provvedimento, recante Misure urgenti per la tutela e la valorizzazione della Reggia di Caserta, che dispone, tra l'altro, la predisposizione di un Progetto di riassetto degli spazi dell'intero complesso della Reggia al fine di restituirlo alla sua destinazione culturale, educativa e museale e ciò in relazione al fatto che taluni ambienti risultano attualmente assegnati a soggetti pubblici e privati, tra cui il Dicastero della difesa;

sottolineato che dal 1948 presso la reggia di Caserta, già sede dell'Accademia Aeronautica dal 1926, opera, la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare, i cui corsi si tengono in parte all'interno della Reggia stessa e in altra parte nei nuovi edifici esterni ma prospicienti alla Reggia medesima;

che sia interesse dell'Italia e della città di Caserta non disperdere il lavoro della Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare, sia per la formazione del personale militare sia perché la sua presenza rappresenta un importante fonte di sostegno economico della città;

considerato che, nei pressi della Reggia stessa e comunque nelle vicinanze dei nuovi edifici della Scuola di Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare esiste la presenza dell'ex ospedale militare, in una sede di 8 ettari di terreno e i cui edifici – che hanno anch'essi una valenza storica risalendo al 1750 e facendo di Caserta il più antico ospedale militare d'Italia – solo una piccola parte di tali edifici sono oggi occupati dal Dipartimento Militare di Medicina Legale. Gli edifici in questione, con un progetto di ristrutturazione degli stessi, potrebbero rappresentare la nuova sede della Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare ottenendo al contempo di liberare completamente i locali della Reggia di Caserta e valorizzare e recuperare il patrimonio – ancora oggi di proprietà del demanio militare dell'ex Ospedale militare e che, dalla sua chiusura nel 2007 versa in stato di abbandono;

considerato inoltre – come dichiarato dalla stessa Ministro della Difesa nella sua recente visita alla Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare – che sia interesse di tutti mantenere la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare a Caserta;

rilevato che nel decreto in esame non sono stanziati risorse per il trasferimento della Scuola in altra sede né tanto meno sono stanziati risorse per la valorizzazione della Reggia di Caserta e la sua

messa in sicurezza (visto che parte di essa è transennata a causa del crollo di una parte del tetto),

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare sia spostata nelle sue attività didattiche all'interno della città di Caserta e solo quando sarà messa a disposizione una nuova sede idonea, possibilmente ed in seguito ai lavori di ristrutturazione presso la sede dell'ex Ospedale militare di Caserta;

per tale spostamento possono essere reperite risorse utilizzando parte dei fondi del Ministero della difesa risparmiati in base all'articolo 8, comma 11, del decreto-legge n. 66, del 24 aprile 2014 e si chiede alle Commissioni referenti di determinarli tramite specifico emendamento integrativo o aggiuntivo del comma *d*) articolo 3 del decreto-legge in esame;

in attesa del definitivo spostamento della Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare ad altra sede sia necessario stanziare adeguate risorse per la manutenzione e la buona conservazione della porzione della Reggia di Caserta occupata dai militari e per il ripristino in sicurezza della facciata e del tetto crollato e pericolante;

sia verificata la possibilità di evitare la figura di un nuovo Commissario straordinario e si valuti invece la possibilità di nominare come capo del coordinamento dagli enti interessati il responsabile della Sovrintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etno-antropologico e per il polo museale della città di Napoli e della Reggia di Caserta, anche in considerazione del fatto, che l'intera Reggia, al fine del percorso, ricadrà nella gestione totale del Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

il Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo palesi in modo chiaro quale sia il progetto di valorizzazione della Reggia di Caserta e con quali risorse certe intenda farlo.

ALLEGATO 3

DL 83/2014 Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo (C. 2426 Governo).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione Difesa,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

valutato, in particolare, l'articolo 3 del provvedimento, recante Misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta, che dispone, tra l'altro, la predisposizione di un Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia al fine di restituirlo alla sua destinazione culturale, educativa e museale e ciò in relazione al fatto che taluni ambienti della Reggia risultano attualmente assegnati in uso a soggetti pubblici e privati, tra cui il Dicastero della Difesa;

sottolineato che dal 1948 presso la Reggia di Caserta, già sede dell'Accademia Aeronautica dal 1926, opera, infatti, la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare limitatamente all'istruzione teorica degli allievi ma anche di personale di altre Forze Armate e di altri Corpi non armati dello Stato, con ciò rappresentando un punto formativo di eccellenza ma anche una dimensione ad alta valenza storica e culturale, alla cui presenza l'immagine della Reggia è connessa;

richiamata la disponibilità, già espressa dal Ministro della difesa, affinché la Scuola rilasci il piano della Reggia da

essa occupato ed adibito ad alloggi, mantenendo, invece, la disponibilità dei locali preposti all'attività didattica finché non saranno individuati nuovi spazi;

nell'auspicio affinché, nelle more della predisposizione del Progetto di riassegnazione e del reperimento di nuovi locali per lo svolgimento delle attività didattiche, la Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare garantisca la manutenzione e buona conservazione della porzione di residenza occupata,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

1) valutino le Commissioni di merito l'esigenza che siano meglio chiarite le competenze del Commissario straordinario, di cui all'articolo 3, rispetto a quelle della Sovrintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etno-antropologico e per il polo museale della città di Napoli e della Reggia di Caserta e a quelle delle altre Amministrazioni, in ordine alla gestione ordinaria del sito e in vista della predisposizione del Progetto di riassegnazione;

2) valutino le Commissioni di merito, altresì, l'opportunità di prendere in considerazione il possibile trasferimento a Caserta della Scuola Allievi Specialisti dell'Aeronautica Militare nelle sue attività didattiche.